



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) delegato n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante *“Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”*;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014, recante *“Norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune”*;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante *“Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”*, ed in particolare l'Allegato I *“Quadro Strategico Comune”*;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n.56 che reca Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la delibera ANAC n.1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTA la delibera ANAC n.1007 dell'11 ottobre 2017 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i. che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. n. 50/2016 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici;

VISTA la decisione Comunitaria n. (C2015) 3487 final, del 26 maggio 2015, che approva il “Programma della Rete Rurale Nazionale” dell'Italia, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, e fissa il contributo massimo per l'intero periodo della programmazione 2014-2020, in euro 59.671.767,00, pari al 52,04% del contributo totale, individuando il periodo di ammissibilità delle spese effettivamente pagate dall'Organismo pagatore del Programma di Rete Rurale Nazionale 2014-2020, tra il 1° gennaio 2014 ed il 31 gennaio 2023;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 ed in particolare l'art.13, il quale sancisce l'obbligo in capo all'Autorità di Gestione di redigere una strategia di informazione e pubblicità;

VISTA la strategia di informazione e pubblicità presentata al Comitato di Sorveglianza della Rete Rurale Nazionale (RRN), tramite procedura scritta, il 10 febbraio 2016;

VISTO l'art.66 del Reg (UE) n.1305/2013, il quale sancisce l'obbligo in capo all'Autorità di Gestione di dare pubblicità al Programma riguardo le possibilità offerte dal Programma stesso e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informare i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del Programma;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del servizio di “Comunicazione, pubblicità e informazione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020” in coerenza con la strategia di informazione e pubblicità;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 12195, del 29 marzo 2018, integrato e aggiornato con Decreto Direttoriale n. 2151 del 21 gennaio 2019, che approva il programma biennale di acquisto di beni e servizi di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016, entrambi pubblicati sul sito della stazione appaltante e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 14530 del 4 maggio 2018, con il quale l'Autorità di gestione della RRN ha nominato il Dott. Dario Pipitone, funzionario del Mipaaf, Responsabile unico del procedimento dell'affidamento del servizio di “Comunicazione, pubblicità e informazione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020”;

VISTO il Decreto Direttoriale n.2145, del 21 gennaio 2019, con il quale Marco Abbate, Funzionario Mipaaf, è stato nominato Responsabile unico del procedimento dell'affidamento del servizio di “Comunicazione, pubblicità e informazione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020”, in sostituzione del Dott. Dario Pipitone;

VISTA la proposta di capitolato tecnico e relativi costi n. 35593, del 14 dicembre 2018, pervenuta dalla Soc. Made in Genesi S.r.l. incaricata del servizio con Decreto Direttoriale di approvazione del contratto n. 30413, del 2 novembre 2018, con la quale la suddetta società individua in Euro 2.942.500,00 I.V.A esclusa, il valore complessivo presunto dei servizi da affidare;

VISTA la nota n. 6110, del 15 febbraio 2019, con la quale si è richiesto alla Soc. Made in Genesi S.r.l. di rideterminare l'importo del valore presunto dei servizi da affidare;

VISTA la nota n. 6339 del 18 febbraio 2019, con la quale la Soc. Made in Genesi S.r.l., attraverso un nuovo documento di "Quadro economico di riferimento", ridetermina in Euro 2.857.500,00 I.V.A. esclusa, l'importo da porre a base d'asta;

RITENUTO opportuno, considerato la particolare natura della prestazione da fornire, selezionare l'aggiudicatario attraverso l'indizione di una gara di rilevanza comunitaria con procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

RITENUTO in considerazione della complessità delle prestazioni oggetto del servizio messo a gara, di adottare quale criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto, non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento, sia sotto il profilo della convenienza economica che dell'ottimale esecuzione;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 72 e 216, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, e ai sensi del Decreto 2 dicembre 2016, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

CONSIDERATO che in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 del Codice dei contratti pubblici, i commissari di gara saranno scelti dalla stazione appaltante secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate, così come disposto dall'art. 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.M n.12237, del 29 marzo 2018, con il quale la Stazione appaltante ha approvato le Linee Guida di scelta dei commissari di gara come disposto dall'art. 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, denominate "Regole di competenza e trasparenza per la scelta dei commissari di gara";

RICHIAMATO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTO il D.L. n. 86, del 12 luglio 2018, convertito in Legge n. 97, del 9 agosto 2018, con il quale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono state trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e la denominazione: "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ha sostituito quella di "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

RICHIAMATO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., relativa al "Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

VISTA la natura delle attività, ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 26, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3/2008, dell'ANAC non si rilevano circostanze di natura interferenziale, per cui l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

VISTA l'iscrizione ai sensi dell'art 33-ter, del DL 18/10/12 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, presso l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti con codice AUSA n. 0000246934;

VISTA la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo FEASR – Misura n. 20.2 “Sostegno per la costituzione e funzionamento della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020”;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

Si dispone l'avvio di una procedura di gara aperta e di rilevanza comunitaria, ex art. 60 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del servizio di “Comunicazione, pubblicità e informazione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020”, nell'ambito del programma approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 3487 final, del 26 maggio 2015. Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

1. Comunicazione on line;
2. Presidio di media relation;
3. Eventi;
4. Pubblicazioni e strumenti di supporto;
5. Comunicazione tradizionale e strumenti pubblicitari;
6. Pianificazione media e web/virale
7. Monitoraggio.

Articolo 2

(Criterio di aggiudicazione)

E' adottato quale criterio di aggiudicazione quello dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art 95, del Codice, secondo le modalità definite dalle Linee Guida n. 2 dell'ANAC, approvate dal Consiglio con Delibera n. 1005, del 21 dicembre 2016.

Il punteggio relativo all'offerta economica è stabilito in punti 20, quello relativo all'offerta tecnica in punti 80.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

L'importo a base di gara, così come individuato nel documento di progettazione indicato in premessa, viene stabilito nella misura massima di Euro 2.857.500,00 (duemilioniottocentocinquantesette milacinquecento/00), IVA esclusa.

Il costo del servizio è finanziato con le risorse del FEASR a valere sulla Misura n. 20.2, “Sostegno per la costituzione e funzionamento della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014/2020” e sono erogate, secondo le modalità che verranno successivamente specificate negli atti di gara.

Le spese accessorie alla procedura di gara sono presumibilmente quantificabili in € 140,00 (centoquaranta/00) per il contributo all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, oltre le spese di pubblicazione del bando e dell’esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e 2 a maggiore diffusione locale. Tali spese sono stimate in circa € 3.100,00 (Euro tremilacentocinque/00), oltre IVA ai sensi di legge, sulla base del costo medio sostenuto per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi relativi alle procedure di gara espletate dall’Amministrazione nell’ultimo triennio.

Articolo 4

(Soggetti beneficiari e requisiti)

La presente procedura di gara è rivolta agli operatori economici di cui all’art. 45, del Codice dei contratti pubblici, nonché gli operatori stabiliti in altri Stati Membri, in forma singola o raggruppata come previsto dalla normativa vigente, che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità professionale: iscritti alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, con un’attività prevalente coerente con le attività oggetto dell’appalto.
- Capacità economica e finanziaria: da comprovarsi mediante un fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad euro 1.300.000,00 (unmilione trecentomila/00) IVA esclusa. Il predetto importo trova giustificazione nella necessità di garantire la solidità finanziaria del soggetto partecipante, poiché alla luce della durata del contratto e del livello dei servizi richiesti, è necessario assicurare la continuità del servizio. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
- Capacità tecnica e professionale: da comprovarsi mediante l’esecuzione di servizi analoghi, ovvero:
 - a. Almeno una campagna di comunicazione di qualsiasi importo comprendente almeno due delle seguenti attività: comunicazione on line, presidio di media relation, spot, pianificazione spazi media, eventi;
 - b. Almeno una campagna di “pubblica utilità” di qualsiasi importo.

Articolo 5

(Disposizioni specifiche)

L’affidamento dell’incarico avverrà con la sottoscrizione, in modalità elettronica, di apposito contratto su modello predisposto dall’Autorità di gestione. Il contratto decorre dal momento della stipula, fino al 30 giugno 2023 ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all’art. 32, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 ed è stipulato ai sensi dell’art. 32 co 14 del Codice dei contratti pubblici.

Nell'esecuzione del contratto sarà possibile ricorrere all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto agli stessi patti e condizioni (art.106, comma 12 del Codice dei contratti pubblici).

Si dispone che il contratto debba prevedere la possibilità di varianti in corso d'opera (art. 106, comma 1, del Codice dei contratti pubblici).

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna offerta, o nessuna offerta appropriata, si procederà all'affidamento dell'incarico con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, del Codice dei contratti pubblici.

Articolo 6 **(Responsabile unico del procedimento)**

Marco Abbate, nominato Responsabile unico del procedimento con il Decreto Direttoriale n.2145, del 21 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 31, comma 10, del D.lgs. 50/2016, su autorizzazione contenuta nel medesimo atto di nomina ha acquisito i seguenti codici identificativi della procedura:

CIG: 7801921CDF, CUP: J89F19000110007.

Articolo 7 **(Commissione di gara)**

Ai sensi dell'art. 77, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte verrà costituita la commissione di gara, i cui commissari saranno individuati tenendo conto dei criteri indicati nelle Linee Guida per la scelta dei commissari di gara approvate con D.M n.12237 del 29 marzo 2018. I nominativi e i curricula dei commissari di gara saranno pubblicati ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8 **(Documentazione)**

Sono approvati il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, lo schema di contratto e la relativa modulistica che, materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale.

Articolo 8 **(Obblighi di pubblicazione)**

Il bando di gara verrà trasmesso alla Commissione Europea in via elettronica per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sarà altresì pubblicato:

- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5° Serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- Sul "profilo di committente" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del turismo;
- Sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- Per estratto su due quotidiani nazionali e due locali.

Le spese di pubblicazione del bando di cui al precedente punto saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016.

Articolo 9
(Trasparenza)

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Autorità di Gestione RRN

Emilio Gatto

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.